

ALLEGATO 1

“*Criteri e requisiti per l’Accreditamento del Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero – S.A.D.L.*”

1. PREMESSA

L’ASC SOLIDALIA gestisce in forma associata da diversi anni i Servizi Domiciliari (Servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio di Sollievo Domiciliare) per i 17 Comuni dell’Ambito Territoriale, mediante accreditamento e voucherizzazione, al fine di:

- ❑ promuovere un miglioramento qualitativo del sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona;
- ❑ riconoscere un ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine alla libertà di scelta del soggetto erogatore accreditato che alla definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato;
- ❑ garantire un elevato standard qualitativo dei servizi, anche attraverso una qualificata concorrenza tra i soggetti erogatori accreditati, nel rispetto dei Patti e delle condizioni di erogazione dei servizi;
- ❑ conferire maggiore flessibilità e appropriatezza agli interventi di assistenza domiciliare, arricchendo e diversificando la filiera dei servizi.

Tra gli obiettivi del nuovo Piano di Zona 2021-2023 per l’Area Non Autosufficienza è prevista l’introduzione di un *nuovo servizio sperimentale - Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)* - che integra la filiera dei servizi domiciliari offrendo alle persone anziane in condizioni di fragilità e alle loro famiglie, *un ulteriore supporto socio-assistenziale*, caratterizzato da una presa in carico che si può definire “*in forma leggera, preventiva e promozionale*”.

La modalità gestionale prevista per tale servizio sperimentale è quella dell’accreditamento, in continuità con quanto previsto per gli altri servizi domiciliari.

Ai fini dell’accreditamento di soggetti, pubblici e privati, idonei ad operare per l’erogazione del servizio, segue descrizione dello stesso, delle finalità, dei destinatari, della tipologia delle prestazioni erogate, del personale impiegato, della modalità di erogazione e del percorso della domanda, dei requisiti specifici richiesti ai soggetti erogatori.

2. OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

Il presente documento, in linea con la normativa nazionale e regionale di riferimento ed in particolar modo ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c), dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 1 della *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali”* 8 novembre 2000, n. 328, nonché dell'art. 13 comma 1 lettera d) e dell'art. 16 della Legge Regionale *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”* 12 marzo 2008, n. 3, mira a definire i principi e i criteri generali dell'accreditamento nella gestione del nuovo servizio domiciliare.

Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** è costituito dal complesso di interventi di natura socio-assistenziale rivolti a persone anziane in condizioni di fragilità, che presentano ancora buone autonomie, offrendo un supporto che li sollevi da compiti e attività per loro gravose nello svolgimento delle attività quotidiane, prevenendo inoltre l'isolamento e la solitudine, accompagnandoli nelle varie fasi della senilità, promuovendone il benessere psico-fisico e l'integrazione sociale attraverso una presa in carico che si può definire “in forma leggera e preventiva”.

3. FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)**, come servizio domiciliare persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere la permanenza della persona in condizioni di fragilità nel proprio ambiente di vita e di relazione;
- supportare la persona fragile nello svolgimento delle attività quotidiane, sollevando e sostenendo anche la famiglia;
- favorire e mantenere il maggior grado di autonomia possibile della persona fragile nel contesto familiare e sociale, migliorandone il benessere psico-fisico e la qualità della vita;
- limitare e/o posticipare il più tardi possibile il ricorso a strutture residenziali ed evitare istituzionalizzazioni o ospedalizzazioni improprie;
- contrastare il rischio di emarginazione sociale per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie;
- promuovere la socializzazione attraverso azioni di stimolo al mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali nel proprio contesto di appartenenza.

Nello specifico il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** ha la finalità di rispondere a bisogni “leggeri” con prestazioni tutelari e socio-assistenziali descritte all’art. 5 del presente documento, sulla base di Progetti di Assistenza Individualizzati, definiti dal Servizio Sociale Comunale e concordati con la persona/famiglia.

4. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono usufruire del **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** le persone residenti nei 17 Comuni dell’Ambito Territoriale di Romano di Lombardia con i seguenti requisiti:

- di età uguale o > 65 anni;
- che vivono al proprio domicilio;
- con compromissione funzionale lieve/moderata ovvero condizioni di fragilità che possono comportare una minore cura di sé e dell’ambiente domestico, nonché povertà relazionale, intesa come rarefazione delle relazioni familiari e sociali, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, con rischio di isolamento ed emarginazione sociale e peggioramento delle qualità della vita e del benessere psico-fisico.

5. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** può erogare le prestazioni socio-assistenziali domiciliari sotto riportate, che devono essere definite in modo dettagliato all’interno del Progetto Individualizzato di Assistenza, formulato dal Servizio Sociale Comunale in accordo con la persona/famiglia e il soggetto erogatore scelto dalla stessa.

Le prestazioni socio-assistenziali erogate sono le seguenti:

- Interventi di stimolo/accompagnamento ad una maggiore autonomia nella cura di sé e dell’ambiente domestico;
- Interventi di compagnia e socializzazione nel proprio contesto di vita e di relazione (familiare, vicinato, comunità di appartenenza);
- Accompagnamento per attività esterne, come piccole commissioni, spese, farmacia, medico, ecc. (escluso trasporto) e/o svolgimento per conto dell’assistito;
- Promozione del benessere e di uno stile di vita sano (attività motoria/deambulazione – alimentazione – relazioni sociali...);

- Interventi di sollievo temporaneo per i caregiver familiare;
- Monitoraggio e controllo condizioni generali della persona;
- Controllo contesto abitativo e condizioni alimentari;
- Cura della casa limitatamente all'igiene ambientale ordinaria e riordino, con particolare riferimento agli spazi destinati alle funzioni primarie della persona anziana;
- Cambio e lavaggio ordinari della biancheria.

Il trasporto dell'utente non è compreso in nessuna delle prestazioni afferenti al Servizio S.A.D.L. Tali prestazioni devono essere garantite **dal lunedì al venerdì, escluso festivi, nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 18.00.**

6. PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO

Figure professionali

Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

1) *Individuazione di una figura di Coordinatore del Servizio*¹.

Tale figura deve possedere l'attestato di competenza con valenza di qualifica **Operatore Socio Sanitario (OSS)**, rilasciato a seguito di corsi riconosciuti a livello regionale, con almeno 3 anni di comprovata esperienza lavorativa nei servizi di assistenza domiciliare rivolti alle persone anziane e/o alle persone con disabilità.

Il coordinatore ha il compito di garantire il buon funzionamento del servizio sia a livello organizzativo che nella realizzazione/verifica dei progetti individualizzati; di coordinare il team degli operatori domiciliari, supervisionandone l'attività e l'andamento dei Progetti in carico; di garantire la reperibilità durante i giorni e gli orari di svolgimento del servizio; di curare ed inviare mensilmente all'Asc Solidalia la rendicontazione quantitativa degli interventi erogati, utilizzando gli strumenti informatici e cartacei predisposti, da cui devono risultare le ore svolte su ogni singolo utente.

2) *Individuazione di operatori domiciliari.*

Tali figure devono possedere la qualifica di **Assistenti Familiari**, con i requisiti previsti dall'art 7 della Legge Regionale n. 15/2015 e successive modifiche/integrazioni oppure essere **Collaboratori Familiari** con comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni nell'assistenza domiciliare a persone anziane e/o con disabilità in condizione di fragilità.

¹ *Nel caso di soggetto erogatore già accreditato per gli altri Servizi Domiciliari dell'Ambito (Servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio di Sollievo Domiciliare) il Coordinatore potrà essere unico*

Sostituzione del personale

L'ente accreditato provvederà alla sostituzione del personale adibito al servizio direttamente e senza ulteriore aggravio di spese. L'assenza improvvisa e non programmata dell'operatore (malattia o altro), dovrà essere tempestivamente comunicata all'utente e dovrà essere garantita la sostituzione non oltre le 24 ore dal verificarsi dell'evento.

In caso di assenza del coordinatore per ferie, malattie o permessi le sue funzioni dovranno essere espletate da un'altra figura individuata dall'ente accreditato, in possesso delle stesse sue caratteristiche, con comunicazione ai soggetti interessati.

L'ASC Solidalia e il Servizio sociale comunale si riservano inoltre il diritto di chiedere al soggetto accreditato la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi (lamentele degli utenti, esposti scritti da parte dei competenti istituti scolastici, ecc.); in tale caso l'ente accreditato provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. In caso di mancata sostituzione si riserva la facoltà di revocare l'incarico.

Applicazioni contrattuali

Il soggetto accreditato si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei soci-lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, garantendo la regolarità del pagamento degli stipendi ai propri dipendenti, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data del contratto e per tutta la durata del servizio e dagli accordi decentrati.

L'ente accreditato è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte e norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci-lavoratori. L'ASC Solidalia può procedere alla risoluzione del contratto ed all'esclusione dell'accreditamento nei confronti dell'ente che non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra.

Tutela della privacy

Tutto il personale dell'ente accreditato è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio, nonché la tutela della privacy. L'ente accreditato si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

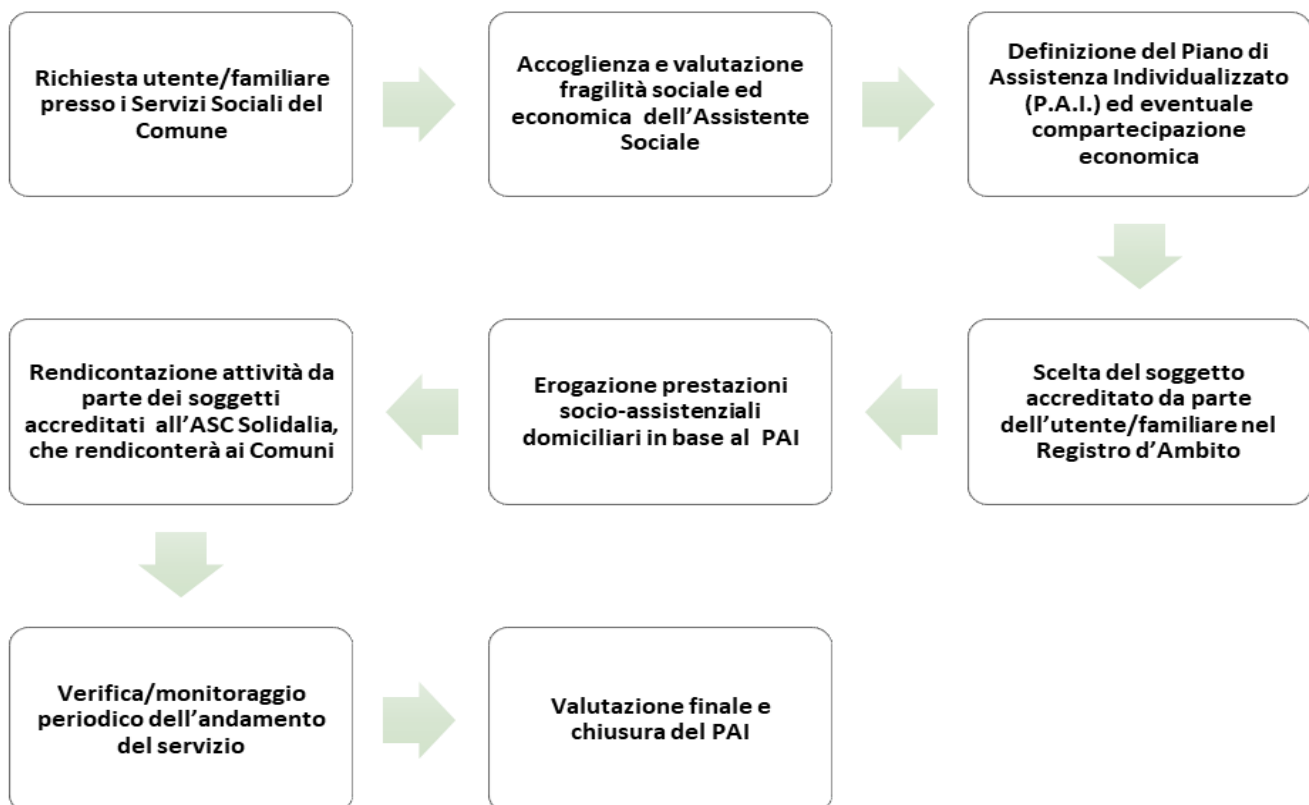
7. MODALITA' DI EROGAZIONE E PERCORSO DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** viene erogato tramite *Voucher Sociale*. Il Voucher Sociale è un titolo, ovvero uno strumento economico finalizzato all'acquisto-fruizione di prestazioni sociali erogate da parte di soggetti accreditati liberamente scelti dalle persona/famiglia nel "Registro dei soggetti accreditati dell'Ambito di Romano di Lombardia".

In merito alla *durata* dei Voucher si precisa che:

- ❑ **Il Voucher Sociale prevede la durata minima di 1 ora;**
- ❑ **Il Voucher di 1 ora è composto da 55 minuti per la prestazione domiciliare + 5 minuti per lo spostamento dell'operatore;**
- ❑ **Il voucher massimo giornaliero è pari a 2 ore al giorno per un monte ora massimo mensile pari ai 20 ore per ogni Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI).**
- ❑ **La durata del servizio viene definita all'interno del PAI e può essere al massimo di 6 mesi, eventualmente rinnovabili.**

In merito al percorso di attivazione del Servizio e presa in carico si veda lo schema sotto riportato:



Il **Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.)** deve essere richiesto dall'interessato e/o dai suoi familiari o da altri soggetti preposti alla protezione giuridica, al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

La domanda, predisposta su apposito modulo, deve essere corredata di tutta la documentazione ritenuta utile alla valutazione della fragilità del soggetto e dall'Attestazione I.S.E.E. (in corso di validità alla data di presentazione della domanda).

Il Servizio Sociale del Comune di residenza, raccolta la domanda ed acquisita la documentazione di cui sopra, effettua una valutazione sociale e, in accordo con la persona/famiglia e successivamente con il soggetto erogatore scelto dalla stessa, predispone il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), in cui vengono indicati i dati anagrafici di utente e familiare di riferimento, i bisogni rilevati, la proposta operativa (prestazioni socio-assistenziali da erogare a domicilio, prospetto settimanale di intervento, monte ore complessivo, periodo di realizzazione e modalità di verifica/monitoraggio) e l'eventuale compartecipazione economica dell'utente.

Il PAI deve essere sottoscritto, per accettazione degli impegni che comporta, da parte del richiedente o di un suo familiare, dal Servizio Sociale del Comune di residenza e dal soggetto erogatore accreditato scelto dal beneficiario all'interno del "Registro dei soggetti accreditati per il S.A.D.L. dell'Ambito di Romano di Lombardia".

Qualora l'utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme al PAI e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione al Servizio Sociale Comunale, che porta nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al fornitore.

Il soggetto beneficiario e/o la sua famiglia, nel caso di cancellazione del fornitore Registro dei soggetti accreditati dell'Ambito di Romano di Lombardia, deve riceverne tempestiva comunicazione, in modo da poter effettuare una ulteriore scelta tra gli altri soggetti accreditati.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro soggetto accreditato qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime. Tale cambiamento è praticabile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al fornitore e al Servizio Sociale Comunale il recesso dal contratto.

8. CORRISPETTIVO ORARIO

Il valore economico del Voucher Sociale è calcolato sulla base di un corrispettivo orario pari a € 18,00 (Iva compresa), comprensivo di tutte le voci (prestazioni verso l'utente, materiale di consumo, prestazioni amministrative e rendicontative, coordinamento organizzativo, formazione

del personale, spostamenti degli operatori) necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al soggetto accreditato previsti dal presente Bando.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'ASC Solidalia sulla base delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto accreditato, su presentazione di regolari fatture elettroniche mensili posticipate. Il Coordinatore del servizio dovrà presentare mensilmente all'ASC Solidalia la rendicontazione complessiva delle ore erogate dagli operatori domiciliari, corredata da un foglio presenza per ciascun utente controfirmato dallo stesso.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg dal ricevimento della fattura. Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti unicamente all'espletamento di formalità amministrative non possono essere adottati a fondamento per eccepire il diritto alla corresponsione agli interessi di mora.

L'ASC SOLIDALIA si rivarrà nei confronti dei Comuni dell'Ambito Territoriale, che provvederanno a riconoscere all'Azienda medesima le somme dovute, con obbligo di rendicontazione.

È prevista la compartecipazione economica dell'utente/famiglia, in base a quanto previsto dal Regolamento ISEE di Ambito, che dovrà essere corrisposta al Comune.

9. SOGGETTI ACCREDITABILI

Possono presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti pubblici e privati, profit e non profit, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che operano nel campo socio-assistenziale ed educativo, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione degli interventi oggetto del presente bando, in possesso di tutti i requisiti previsti al successivo art. 10, singolarmente ovvero in consorzio ovvero in associazione temporanea d'impresa, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di accreditamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal Legale Rappresentante di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, le stesse imprese associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovrà inoltre essere prodotto all'ASC Solidalia l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

In caso di consorzio dovrà essere indicato per quali consorziate viene inoltrata domanda di accreditamento.

10. REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Per ottenere l'accREDITAMENTO, i soggetti interessati dovranno presentare domanda utilizzando l'apposito modello allegato al presente bando (Allegato 2), su carta intestata.

L'ASC Solidalia stabilisce i seguenti requisiti quali requisiti minimi inderogabili necessari per l'iscrizione nel Registro. L'assenza di uno dei requisiti sottoindicati comporta la non accettazione della domanda. Il venir meno di uno di essi durante il periodo di accREDITAMENTO comporta la revoca dell'accREDITAMENTO.

Requisiti di ordine generale:

REQUISITO	DOCUMENTO
<p>➤ Non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80, del D.lgs. 18 aprile 2016 nr. 50 e più precisamente dichiara (barrare il caso che ricorre):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942 nr. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; <i>oppure</i> ○ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09 gennaio 2006 nr. 5; <i>oppure</i> ○ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso; <i>oppure</i> ○ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. nr. 270/1999; 	<p>Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accREDITAMENTO)</p>
<p>➤ Non aver subito, da parte del Rappresentante Legale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: <ul style="list-style-type: none"> - Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 09 ottobre 1990 nr. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973 nr. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 03 aprile 2006 nr. 152, in quanto riconducibili alla 	<p>Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accREDITAMENTO)</p>

<p>partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 32 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile; - Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee; - Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; - Delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007 nr. 109 e successive modificazioni; - Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 04 marzo 2014 nr. 24; - Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione; <ul style="list-style-type: none"> o cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06 settembre 2011 nr. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza o procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione del servizio, al momento della richiesta di accreditamento; o condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale; o applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; o procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione. 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta; ➤ Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti; ➤ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali/ assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti; ➤ Non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006. 	<p>Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)</p>

Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica:

REQUISITO	DOCUMENTO
➤ Capacità tecnica e professionale risultante da: iscrizione al registro della C.C.I.A.A. per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire, se si tratta di <u>impresa</u> ; inoltre, iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004, se <u>cooperativa</u> ; inoltre, iscrizione nell'apposito Albo pubblico delle cooperative sociali, se si tratta di <u>cooperativa sociale</u> ; iscrizione negli Albi di riferimento (Regionali o Provinciali), se si tratta di associazioni;	Visura camerale aggiornata
➤ Scopo sociale specifico comprendente attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie a favore di persone anziane e/o disabili in condizioni di fragilità o equivalenti (art. 1 della Legge 381/91) e similari, desumibile dallo Statuto o dall'atto costitutivo;	Statuto o Atto Costitutivo
➤ Carta dei Servizi, da allegare alla domanda, in cui vengono descritti in modo dettagliato i servizi domiciliari oggetto del presente accreditamento, con indicazione dei principi del servizio, delle modalità di accesso, di valutazione e di presa in carico, di erogazione degli interventi, delle tipologia di prestazioni e profili di voucher sociale, delle modalità di rapporto con le famiglie e con la rete dei servizi coinvolti, del sistema di valutazione adottato del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, del sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami, nonché di eventuali risorse aggiuntive che possono concorrere al miglioramento della qualità del servizio, messe in campo dal soggetto accreditato senza spese aggiuntive;	Carta dei Servizi
➤ Esperienza documentata di almeno 3 anni continuativi precedenti la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi domiciliari socio-assistenziali e/o socio-sanitari rivolti a persone anziane /o disabili in condizioni di fragilità. Deve essere adeguatamente documentato l'effettivo possesso dell'esperienze sopracitate ed il loro buon esito;	Attestazione esperienza attraverso certificati di servizio
➤ Assenza, nei 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in essere presso Privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)

<p>➤ Assenza di cancellazioni/radiazioni dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi da accreditare a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;</p>	
<p>➤ Affidabilità economica finanziaria: nel triennio precedente la domanda di accreditamento possesso di un fatturato almeno pari a € 600.000= (IVA esclusa) relativo a servizi analoghi a quelli del presente bando (s'intendono anche servizi socio-sanitari nell'ambito della non autosufficienza) e possesso di un fatturato complessivo medio annuo di € 700.000= (IVA esclusa);</p>	<p>Attestazione del fatturato del triennio precedente</p>
<p>➤ Presentazione di almeno 1 referenze bancaria con cui degli istituti bancari, con cui l'ente intrattiene rapporti, attestino che la stessa ha fatto sempre fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;</p>	<p>Referenze Bancarie</p>
<p>➤ Impegno a garantire una copertura assicurativa, da attivarsi prima della stipula del Patto di accreditamento, garantendo i seguenti massimali: R.C.T. - per sinistro - € 2.500.000,00 R.C.T. - per persona - € 5.000.000,00 R.C.T. - per danni a cose o animali - € 2.500.000,00 R.C.O - per persona - € 1.500.000,00</p>	<p>Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)</p>
<p>➤ Impegno nell'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e, se cooperative, dei soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e successive integrazioni nazionali e provinciali vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi. Tali condizioni contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;</p>	
<p>➤ Assolvimento regolare degli obblighi finanziari assunti nei confronti dei propri addetti e/o soci nei tre anni precedenti la domanda di accreditamento;</p>	
<p>➤ Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99;</p>	
<p>➤ Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni;</p>	
<p>➤ Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e comunicazione del nominativo del responsabile della sicurezza;</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10 e s.m.i.); 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentabilità, ovvero, accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000 e consapevolezza dei controlli effettuati dal Comune e dall'ASC Solidalia ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 	

Requisiti specifici riferiti al servizio per il quale si chiede l'accreditamento:

REQUISITO	DOCUMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione di una figura di coordinamento competente per il servizio, suo adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale ed esperienza, come specificato nell'art.6, nonché reperibilità durante i giorni e le ore di svolgimento del servizio; 	Elenco del personale, con indicazione del titolo di studio, del ruolo svolto, della tipologia del contratto di lavoro e dell'anzianità di servizio. Curriculum Vitae di ogni operatore.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di figure professionali competenti come Assistenti Familiari o Collaboratori Familiari, loro adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale e/o esperienza, come specificato nell'art.6; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno a prendere in carico tutte le persone in condizioni di fragilità eleggibili ai servizi domiciliari residenti nell'Ambito di Romano di Lombardia segnalate dal Servizio Sociale Comunale e a collaborare nella formulazione, nell'attuazione e nella verifica del PAI con tutti i soggetti coinvolti (utente, familiari, Comune, ASC, servizi territoriali sociali, socio-sanitari e sanitari, STVM, NOF, ...) 	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno, nel limite della disponibilità degli operatori, ad assicurare la presenza dei medesimi operatori per l'intera durata del presente accreditamento; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno a provvedere direttamente e senza ulteriore aggravio di spese alla sostituzione immediata del personale assente con altro avente pari qualifica; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno a garantire la continuità del rapporto 	

<p>operatore/utente, limitando il turn over degli operatori all'interno del medesimo Progetto Individualizzato, fatti salvi i cambi di operatore richiesti dal beneficiario;</p>	
<p>➤ Impegno a comunicare tempestivamente all'ASC Solidalia il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatesi durante l'attività ed accorsi all'utenza dei servizi di cui al presente documento;</p>	
<p>➤ Impegno alla fornitura al personale impiegato di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, di strumenti ed ausili necessari per l'espletamento delle proprie mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;</p>	
<p>➤ Impegno alla fornitura di adeguati mezzi per lo spostamento del personale sul territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte del Coordinatore e degli operatori domiciliari, garanzia di rimborso agli stessi del costo chilometrico;</p>	
<p>➤ Capacità di attivazione del servizio entro 3 gg lavorativi dalla richiesta; entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi Sociali;</p>	
<p>➤ Impegno all'elaborazione di un Documento di Valutazione/relazione alla fine di ogni anno, salvo richieste specifiche intermedie, in cui vengano illustrati gli interventi effettuati e gli obiettivi ed i risultati raggiunti, gli strumenti di valutazione adottati rispetto all'andamento generale del servizio;</p>	
<p>➤ Impegno a predisporre un Piano Annuale Formativo per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato;</p>	<p>Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)</p>
<p>➤ Possesso di una sede operativa attiva nell'ambito territoriale di Romano di Lombardia o nel raggio di 25 km dai confini dell'Ambito, accessibile all'utenza e agli operatori con linea telefonica per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì, mentre negli altri giorni e orari è richiesta la reperibilità telefonica del coordinatore;</p>	<p>Carta dei Servizi</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di modulistica e strumenti, anche informatici, adeguati alla formulazione e l'attuazione del Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) per ogni situazione presa in carico. Nel PAI devono essere dettagliati obiettivi, tempi, attività previste e strumenti adottati, modalità di verifica periodica e di valutazione finale dei risultati. Il PAI deve essere conservato nel fascicolo personale e deve essere aggiornato secondo la tempistica del progetto medesimo. ➤ Possesso e cura di un sistema di rendicontazione: l'ente accreditato deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, all'ASC Solidalia che renderà periodicamente ai Comuni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite dall'ASC Solidalia, e dai Comuni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso di un sistema di rilevazione della Customer satisfaction: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento; ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori e loro trasmissione all'ASC Solidalia per la restituzione dei risultati ai soggetti interessati; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ DURC- Documento unico di regolarità contributiva; 	DURC
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione per l'ASC Solidalia e i Comuni di adeguato materiale informativo (Brochure ...) da consegnare alle famiglie per la scelta del soggetto accreditato 	Materiale Informativo

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà presentare domanda, tramite istanza scritta del Rappresentante Legale, finalizzata all'inserimento nel "Registro dei soggetti accreditati per il S.A.D.L. dell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia", utilizzando l'apposito modulo (Allegato 2) su carta intestata.

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal Legale Rappresentante, deve essere prodotto quanto segue:

1. Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
2. Carta dei Servizi;
3. Organigramma dell'Ente;
4. Visura Camerale aggiornata;
5. Elenco del personale operante presso il servizio, con indicazione per ciascuno del titolo di studio e del ruolo svolto (coordinatore o assistente familiare/collaboratore familiare), della tipologia del contratto di lavoro e dell'anzianità di servizio (allegare Curriculum Vitae di ogni operatore)
6. Attestazione del fatturato nel triennio precedente la domanda di accreditamento (sia complessivo relativo a servizi analoghi a quelli del presente bando sia medio annuo);
7. Attestazione dell'esperienza di almeno 3 anni continuativi precedenti la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi domiciliari socio-assistenziali e/o socio-sanitari rivolti a persone anziane e/o disabili;
8. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
9. N. 1 referenze bancaria;
10. Materiale/Brochure informativa da consegnare alle famiglie per la scelta del soggetto accreditato;
11. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del Legale Rappresentante sottoscrittore, in corso di validità.

Al fine di consentire ai soggetti erogatori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte delle famiglie, essi possono segnalare e documentare ulteriori elementi di qualità e servizi migliorativi, senza ulteriore aggravio di costi.

La domanda, corredata delle dichiarazioni e della documentazione richieste, deve essere presentata a:

Ufficio Segreteria dell'ASC Solidalia – Via Balilla n. 25 – 24058 Romano di Lombardia (BG) entro le ore 12.00 del 22/06/2022 a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.azienasolidalia.it

oppure mediante consegna a mano o servizio postale/Agenzia di recapito autorizzata. In quest'ultimo caso del giorno e dell'ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Segreteria, che non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi nella consegna.

L'oggetto della PEC o la busta (in caso di consegna a mano/spedizione) deve indicare la seguente dicitura: "DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER IL SERVIZIO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE LEGGERO – S.A.D.L.".

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.445/2000. È ammessa la firma digitale.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'ASC Solidalia, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, svolgerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

12. COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

Presso l'ASC Solidalia è costituita un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione che provvede a vagliare le domande di accreditamento di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio per tutta la durata dell'accREDITAMENTO;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard dei servizi e dei relativi obblighi specificati nei singoli Patti di accREDITAMENTO.

La Commissione si riunisce allo scadere del Bando per la valutazione dell'ammissibilità al bando delle domande pervenute. Ai singoli soggetti erogatori che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione. Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all'Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto. La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

L'ASC Solidalia tramite la Commissione Tecnica di Valutazione garantisce inoltre il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, anche senza preavviso, sul livello delle prestazioni rese dai fornitori accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti di accreditamento, nonché il rispetto degli impegni ed oneri assunti. Le verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi nonché il livello di soddisfazione dell'utenza e degli operatori.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. L'Asc Solidalia potrà pertanto richiedere al soggetto accreditato, in qualsiasi momento, informazioni, documentazione e relazioni, nonché l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri. Il soggetto accreditato si impegna a sottoporsi ad ogni forma di controllo. La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

13. PATTO DI ACCREDITAMENTO ED ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

L'ASC Solidalia concede o nega l'accREDITAMENTO con provvedimento motivato e comunica l'avvenuto accREDITAMENTO al richiedente.

Il rapporto tra l'ASC Solidalia e il soggetto erogatore si perfeziona, a seguito della procedura di validazione, con la sottoscrizione del "Patto di accREDITAMENTO", in cui sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa, cui segue l'iscrizione nel "Registro dei soggetti accREDITATI dell'Ambito di Romano di Lombardia".

L'iscrizione in tale Registro comporta la conoscenza e l'accettazione delle funzioni attribuite all'ASC Solidalia di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del soggetto accREDITATO, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

La sottoscrizione del patto di accreditamento tra l'ASC Solidalia e l'Ente accreditato implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta dal Servizio Sociale Comunale, i servizi per i quali è stato accreditato.

Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte dell'ASC Solidalia ovvero dei Comuni dell'Ambito di affidare servizi alla impresa accreditata, essendo l'erogazione subordinata alla scelta della famiglia.

14. RESPONSABILITA'

I soggetti accreditati si obbligano a sollevare l'ASC Solidalia e i Comuni da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese sostenute a tal titolo dall'ASC Solidalia saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dagli stessi soggetti erogatori. I soggetti accreditati sono sempre responsabili, sia verso l'ASC Solidalia sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esse sono pure responsabili dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'ASC Solidalia o a terzi.

15. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha validità dal 01/07/2022 fino al 31/12/2023, con possibilità di rinnovo per altri 2 anni, salvo verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dal presente bando (Requisiti generali - Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica - Requisiti specifici).

16. REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l'ASC Solidalia rilevi il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti richiesti nel presente bando, la stessa provvederà ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo i Comuni dell'Ambito Territoriale. Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'ASC Solidalia entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, viene trasmessa alla Commissione di cui al precedente art. 13, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. La Commissione provvede quindi a stilare un verbale per la cancellazione dal "Registro dei soggetti accreditati dell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia".

In particolare, comporta revoca dell'accreditamento:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'ente accreditato;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'ente accreditato;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative regolamentari e deontologiche attinenti al servizio, nonché delle norme del presente documento;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'ASC Solidalia;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, ritardi ripetuti dei pagamenti degli stipendi, irregolarità contributiva e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionale e dagli accordi integrativi territoriali;
- impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- interruzione non motivata del servizio;
- sub-appalto totale o parziale del servizio;
- violazione delle norme sicurezza e prevenzione;
- perdita dei requisiti, generali o specifici, previsti per l'accreditamento.

Il soggetto cancellato dal Registro dovrà immediatamente consegnare all'ASC Solidalia e ai Comuni tutta la documentazione connessa ai Progetti Individualizzati e garantire il mantenimento in carico dell'alunno disabile per un periodo di 15 giorni.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in ottemperanza al Regolamento UE Regolamento UE 679/2016.

18. FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice previsto per legge.